

**Istituto Autonomo Comprensivo - "Luigi Capuana"**  
Piazza Aldo Moro, snc - 91029 - Santa Ninfa (TP)  
☎ 0924-61095 - Fax 0924-62457 - Cod. Fiscale: 81002070811 - Cod. Min. TPIC807004  
[www.icsantaninfa.gov.it](http://www.icsantaninfa.gov.it) - [tpic807004@istruzione.it](mailto:tpic807004@istruzione.it) - [tpic807004@pec.istruzione.it](mailto:tpic807004@pec.istruzione.it)

Circolare n. 72

Prot n 7913 /A22

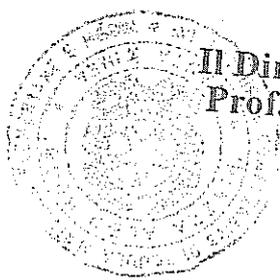
Santa Ninfa 12.12.2018

Al Collegio Dei Docenti  
Alle Funzioni Strumentali  
Ai Responsabili dei Dipartimenti  
Disciplinari

E P.C. Al Consiglio  
d'Istituto  
Al DSGA  
Al Personale ATA  
Ai Genitori  
All'albo On-Line  
Al Sito Web dell'istituto  
Agli Atti

Oggetto: Atto di indirizzo

Con la presente si trasmette atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del PTOF 2019/2022

  
Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Vita Biundo

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA

Triennio 2019/2020, 2020/21, 2021/2022 (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta Legge, ai commi da 12 a 14 e al comma 17, prevede che:

- le Istituzioni Scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- il Piano venga approvato dal Consiglio d'istituto;
- il Piano venga sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con il limite dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R.;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano debba essere pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola di cui al c.136;

**CONSIDERATO** che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica e che il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica esplicitandone la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

**RISCONTRATO** che, per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche si possono avvalere dell'organico dell'autonomia di cui al comma 5;

**INDIVIDUATE** le priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione mediante la compilazione del R.A.V. a. s. 2014/2015 e ss.mm.ii;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015,

**ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE  
E AMMINISTRAZIONE**

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 di competenza del Collegio dei docenti, dovrà tener conto del presente ATTO DI INDIRIZZO.

Il Piano dovrà :

- realizzare le attività di istruzione, formazione e orientamento volte a garantire il successo formativo degli alunni, innalzandone il livello di istruzione e le competenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- sostenere l'autovalutazione d'istituto nell'ottica del miglioramento continuo e promuovere le azioni volte al conseguimento delle priorità e degli obiettivi di processo previsti dal Piano di miglioramento dell'Istituto con particolare riferimento ai risultati scolastici degli studenti, alle competenze chiave di cittadinanza, al curricolo e alla valutazione, all'inclusione, all'orientamento strategico della scuola;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e la dispersione scolastica;
- promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa nella prospettiva della valorizzazione di tutti i talenti e quindi dell'individualizzazione e della personalizzazione degli interventi didattici;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione didattica, nonché di partecipazione e di cittadinanza attiva
- favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio dell'apprendimento attivo in classe, coniugando l'innovazione delle strategie didattiche con la valorizzazione di tutti i mezzi di conservazione e trasmissione della cultura (i libri prima di tutto) e la crescita della competenza professionale dei docenti;
- garantire risorse adeguate al funzionamento amministrativo e didattico della scuola, assicurando al contempo risorse sia per la valorizzazione del personale che per gli investimenti finalizzati ad ammodernare la scuola;
- orientare la scuola ai principi della trasparenza e della rendicontazione del proprio operato;
- inserire la scuola nel contesto in cui è situata per renderla protagonista dello sviluppo socioculturale del territorio;

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai commi 1,2,3,5,7,10,14,16,20,29, 58,59,63,70, 71,124 dell'art.1 della Legge 107/2015:

**Nel Piano saranno esplicitati:**

- la progettazione curricolare, che dovrà prevedere lo studio dell'informatica e dell'inglese anche nelle terze sezioni della scuola dell'infanzia, la progettazione extracurricolare e educativa;
- la progettazione organizzativa;
- le opzioni metodologiche;
- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno, dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario; il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento previsto dal D.P.R. 80/2013;
- la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

Il Piano, considerate le vocazioni dell'Istituto e le priorità emerse dal R.A.V., punterà nell'ambito della progettazione curricolare ed extracurricolare, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. potenziamento delle competenze linguistiche nella madrelingua;
2. potenziamento delle competenze matematico-logico-informatiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;

4. rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
5. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, anche nella scuola primaria;
6. potenziamento delle competenze artistiche e alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie, anche nella scuola primaria, e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
8. potenziamento delle competenze digitali;
9. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana;
10. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo delle culture.
11. Promozione di gemellaggi e di scambi culturali con l'estero;
12. Promozione di manifestazioni pubbliche in stretta collaborazione con l'Ente Locale;
13. Attivazione di accordi e intese con altre scuole ed altre agenzie educative informali e non formali.

La progettazione organizzativo-didattica potrà prevedere le seguenti forme di flessibilità e di potenziamento dell'offerta formativa:

- o articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- o apertura pomeridiana della scuola, anche della primaria di Salaparuta e Poggioreale;
- o classi aperte e articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico ;

Al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, il Piano prediligerà, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, le seguenti opzioni metodologiche:

- individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento;
- valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni;
- innovazione didattica;
- didattica inclusiva;
- didattica cooperativa;
- promozione della consapevolezza del modo di apprendere di ciascun alunno (imparare ad imparare);
- approccio pluridisciplinare e interdisciplinare;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- tutoring ed eventuali forme di peer tutoring (tutoraggio tra pari) nella scuola secondaria di 1° grado, per supportare gli alunni con difficoltà;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso la personalizzazione dei percorsi, le attività laboratoriali, convenzioni con la Formazione Professionale e con le Aziende artigianali del territorio, la definizione di un sistema di orientamento funzionale;
- criteri condivisi di valutazione.

Si ritiene utile non trascurare:

- le attività espressive, manuali, motorie-sportive, le visite guidate, nonché tutte quelle occasioni (manifestazioni, concorsi, eventi...) che qualificano l'azione formativa della scuola in collegamento con le altre agenzie del territorio e con le famiglie,
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture fin dalla scuola dell'infanzia,
- le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado,
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie,
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale.

Il fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia (costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa) e dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenute nel Piano. Per i posti relativi al personale docente si considereranno non solo le attività di insegnamento, di potenziamento e di sostegno, ma anche le attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento

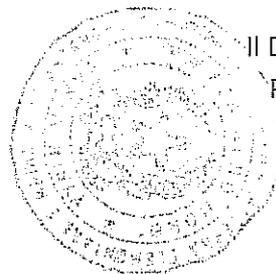
. Il piano di miglioramento dell'Istituto, elaborato in funzione del R.A.V., costituirà parte integrante del Piano triennale dell'Offerta formativa. Le attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, saranno, definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con il piano di miglioramento elaborato in funzione del R.A.V.

Il Piano sarà integrato con le eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali o europei che si presenteranno nell'arco del triennio e che saranno valutate, di volta in volta, dagli organi competenti al fine di garantire il miglioramento continuo del servizio scolastico. Le scelte di gestione e amministrazione saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche. Saranno prioritarie le seguenti azioni:

- ascolto costante delle esigenze dell'utenza (alunni e famiglie);
- ottimizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- implementazione di un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una corretta definizione di ruoli e funzioni; valorizzazione del merito;
- organizzazione funzionale del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che A.T.A.;
- promozione del benessere organizzativo;
- valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio;
- collaborazione con gli EE. LL. e con il territorio;
- costituzione di reti con altre istituzioni scolastiche;
- controllo di gestione mediante un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- progressiva dematerializzazione documentale e miglioramento delle modalità di comunicazione all'interno dell'istituto e con l'esterno;
- implementazione di un sistema di rendicontazione sociale.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della Scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul Sito Web dell'Istituzione.

Il presente Atto potrà subire modifiche e integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Vita Biundo

A handwritten signature in black ink, written over the printed name of the school principal.